

2.5.2/221



Partito Democratico
Regione Emilia-Romagna

Presenza 11/5/2011

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



Prot. 0015487-11/05/2011-ALRER

Bologna, 11 maggio 2011

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa

Sede

OGGETTO 1380

Risoluzione

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

A causa di un provvedimento contenuto nell'ultima Legge Finanziaria sono diminuiti i prezzi rimborsati alle farmacie convenzionate sui farmaci cosiddetti equivalenti/generici;

Il provvedimento elaborato da Aifa ed entrato in vigore nell'aprile scorso, ha infatti decretato un minore prezzo rimborsabile dalle Regioni su 4200 farmaci equivalenti/generici, al fine di realizzare un risparmio di 600mln€, pari alla riduzione del finanziamento alle Regioni già effettuata;

Sottolineato che

Poiché a tale diminuzione non ne è corrisposta una analoga da parte delle case produttrici dei farmaci, i cittadini che consumano medicine perché affetti da malattie croniche o occasionali si sono trovati, senza alcun preavviso, a dovere far fronte di tasca propria alla differenza fra il rimborso riconosciuto ed il prezzo di vendita;

Tale esborso, senza alcuna distinzione legata al reddito, colpisce in maniera più accentuata proprio le fasce più deboli, gli anziani in testa, che sono i maggiori consumatori di farmaci per le malattie croniche;

Evidenziato che

Il risparmio per il Sistema Sanitario Nazionale non può tradursi in un maggiore onere per i cittadini, soprattutto laddove tale onere sia applicato senza alcuna considerazione delle differenze reddituali;

I farmaci generici nascono con l'esplicito intento di far risparmiare il sistema per il continuo miglioramento dell'assistenza, offrendo a tutti la possibilità di curarsi sostenendo costi accettabili;

Rimarcato che

La Regione Emilia-Romagna, dopo avere allargato la platea delle esenzioni dai ticket sanitari al fine di sostenere i propri cittadini di fronte alla crisi economica, si trova ora a dovere fronteggiare un ulteriore aggravio sugli stessi decretato dal Governo centrale attraverso Aifa, secondo l'ormai consolidato modello di sgravare le casse centrali a danno di quelle periferiche;

Impegna la Giunta

Ad esaminare la questione in sede di Conferenza Stato-Regioni per verificare in maniera concertata le misure adottabili al fine di non pesare sulle fasce più deboli della popolazione;

A sollecitare il Governo affinché si faccia promotore di un Accordo con le case farmaceutiche per un contenimento dei costi dei medicinali generici.

Giuseppe Alessandro (ALESSANDRINI) 1°
Mario Monti (MONTI)